



**Camera di Commercio Industria Agricoltura
Artigianato
Bari**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA
SULL'IPOTESI
DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
PERSONALE DIRIGENTE**

**ANNO
2012**

INDICE

PREMESSA	pag. 4
RELAZIONE ILLUSTRATIVA	
- MODULO 1: " ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE"	pag. 6
- MODULO II: "ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO"	
Premessa	pag. 8
A) Illustrazione di quanto disposto dall'ipotesi di contratto integrativo	pag. 9
B) Quadro di sintesi delle modalità' di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo	pag. 10
C) Effetti abrogativi impliciti	pag. 11
D) Attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premiata'	pag. 11
E) Attestazione della coerenza con il principio di selettività' delle progressioni economiche	pag. 12
F) Risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in correlazione con il piano delle performance	pag. 12
G) Altre Informazioni Utili	pag. 13
RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA	
- MODULO I: "LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA"	pag. 14
- SEZIONE I: Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	pag. 15
- SEZIONE II: Risorse variabili	pag. 18
- SEZIONE III: Decurtazioni del fondo	pag. 20
- SEZIONE IV: Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione	pag. 22
- SEZIONE V: Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	pag. 22
- MODULO II: "MODULO DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA"	pag. 23

- SEZIONE I:	Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto decentrato integrativo	pag. 23
- SEZIONE II:	Destinazioni specificatamente regolate dal contratto decentrato integrativo	pag. 24
- SEZIONE III:	Destinazioni ancora da non regolare	pag. 24
- SEZIONE IV:	Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	pag. 25
- SEZIONE V:	Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo	pag. 25
- SEZIONE VI:	Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario del rispetto dei vincoli di carattere generale	pag. 26
1.	MODULO III: "SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE"	pag. 27
2.	MODULO IV: "COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO"	pag. 29
- SEZIONE I:	Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase della programmatoria della gestione	pag. 29
- SEZIONE II:	Esposizione finalizzata alla verifica al consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulti rispettato	pag. 29
- SEZIONE III:	Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo	pag. 30

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA
SULL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
PERSONALE DIRIGENTE**

ANNUALITA' 2012

Premessa

La presente relazione è prevista dall'art. 40 al comma 3 – *sexies* del D.Lgs 165/2001 il quale dispone che a *“corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione illustrativa ed una relazione tecnico-finanziaria, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1”*. La circolare n. 25 del 19/7/2012 emanata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica ha predisposto uno schema standard al quale la presente relazione si attiene.

La relazione deve essere, quindi, oggetto di esplicita certificazione da parte del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 40 c. 3 *sexies* del d.lgs. 165/2001.

Infatti, il Collegio deve effettuare i controlli previsti dall'art.40 bis del citato d.lgs. n. 165/2001 *“sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori”*.

La competenza in materia di controllo del contratto decentrato integrativo è, pertanto, del Collegio dei revisori dei Conti e dovrà riguardare :

- il rispetto dei vincoli derivanti dal CCNL anche con riferimento alle materie contrattabili;
- il rispetto dei vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs. 165/2001;
- la compatibilità economico finanziaria;
- il rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale-pluriennale.

Per tale scopo l'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo, definito dalla delegazione trattante, è inviato al collegio dei Revisori dei Conti, corredato dalle presenti relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria che certificate dallo stesso sono poi inviate, unitamente al testo contrattuale

definitivo, per via telematica all'ARAN e al CNEL.

Il presente documento è quindi composto:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA :

Modulo I Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge;

Modulo II Illustrazione dell'articolato del contratto

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Modulo I La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Modulo II Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Modulo III Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Modulo IV Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 1

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE

Data di sottoscrizione dell'ipotesi del Contratto Decentrato Integrativo	16 maggio 2014	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2012	
Composizione della delegazione trattante	<p>PARTE PUBBLICA Presidente: dott.ssa Angela Partipilo - Segretario Generale f.f. della CCIAA Dirigente: Avv. Vincenzo Pignataro - Settore Legale, fede Pubblica e Statistica</p> <p>PARTE SINDACALE (solo sigle) RSU Aziendale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione UIL, CISL, CGIL, C.S.A. Organizzazioni sindacali firmatarie dell'ipotesi di contratto: UIL, CISL, CGIL</p>	
Soggetti destinatari	Personale dirigente dell'Ente Camerale	
Materie trattate nel Contratto Integrativo	Destinazione e ripartizione delle risorse decentrate destinate alla retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	<p><u>E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di Controllo Interno:</u> In fase di Costituzione definitiva del fondo per l'annualità 2012 il Collegio dei revisori era presente alla approvazione della Deliberazione di Giunta Camerale n. 152 del 14.10.2013 avente per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato anno 2012". E' stata acquisita agli atti la certificazione dell'organo di controllo sull'ipotesi del contratto decentrato integrativo annualità 2012 con il Verbale n. 18 del 30/06/2014</p>
	Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa	Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione	<p><u>E' stato adottato il piano delle performance previsto dall'art. 10 del d.legs.150/2009?</u></p> <p>Piano delle performance 2011-2013 Deliberazione di giunta n. 195 del 25/11/2011 aggiornato per l'anno 2012 con Deliberazione di Giunta n. 273 del 28/12/2012</p> <hr/> <p><u>E' stato adottato il Piano delle Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 , comma 2 del d.legs. 150/2009</u></p> <p>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità periodo 2012-</p>

	del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	2014 adottato con Deliberazione di Giunta n. 251 del 05/12/2012
		<u>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 d.lgs.150/2009</u>
		SI
		<u>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14 comma 6 d.lgs. n. 150/2009</u> Per l'anno 2012 la verifica e relativa validazione è stata effettuata il 28/06/2013 n. 30194359 di prot. Camerale .

MODULO II

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili.

Premessa

La CCIAA di Bari nell'anno 2012 ha avuto in servizio 3 dirigenti e specificatamente: 3 dirigenti fino alla data del 31 luglio e 2 dirigenti dal 1 settembre fino al 31 dicembre, di cui uno con incarico di Segretario Generale, in entrambi i periodi.

In base al comma 4 dell'art. 4 del CCNL 23/12/1999 *“negli enti con meno di cinque dirigenti, le materie indicate nel comma 1 sono oggetto di concertazione ai sensi dell'art. 8”*, quindi la CCIAA di Bari per il personale dirigenziale non è tenuta a ricorrere alla contrattazione decentrata. Compito dell'amministrazione è informare, ai sensi dell'art. 6 del CCNL 22/2/2006, le OO.SS in merito alla determinazione delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente e le stesse possono attivare la concertazione.

Pur potendo seguire i dettami del comma 4 dell'art. 4 summenzionato, il Segretario Generale, nella veste di Presidente della Delegazione Trattante e in rappresentanza della parte Pubblica, facendo seguito ad una prassi di costruttivo confronto sempre intrapresa da parte della CCIAA di Bari, ha più volte convocato la delegazione trattante al fine di raggiungere soluzioni condivise sulle materie oggetto del contratto. Le convocazioni non hanno avuto ad oggi nessun riscontro. L'Ente può procedere, quindi, oltre che ai sensi dell'art. 4 comma 4 del CCNML del 23/12/1999, anche a quanto disposto dalla norma imperativa del D.Legs. 165/2001 e s.m.i. che al comma 3ter dell'art. 40 recita *“Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis”*.

In data 16 maggio la parte pubblica ha conseguentemente sottoscritto l'ipotesi di utilizzo del fondo 2012.

A) ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO

Si riporta di seguito una sintesi di quanto disciplinato dai singoli articoli dell'ipotesi di contratto, allegando lo stesso alla presente relazione rendendolo parte integrante

Art. 1: Campo di applicazione e validità

L' Accordo relativo all'utilizzo delle risorse economiche per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato si applica a tutto il personale dirigente della Camera di Commercio di Bari assunto in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno ed ha validità per l'annualità 2012.

Art. 2: Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato

L'articolo indica le modalità e i relativi riferimenti normativi che nel corso del tempo hanno interessato il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale camerale di cui all'art. 1:

- art. 26 CCNL 23/12/1999,
- art. 23, commi 1 e 3 CCNL 22/02/2006 biennio economico 2002-2003
- art. 4 commi 1 e 4 del CCNL 22/05/2007 biennio economico 2004/2005
- art. 16 del CCNL 22/02/2010
- art. 5 CCNL 3/08/2010 rispettivamente per i bienni economici 2006-2007 e 2008-2009.

Alla luce del contenimento della spesa pubblica, tali risorse hanno subito il contenimento sottoposto dalla legge 122/2010 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione”, nelle modalità esplicitate dalla circolare 12/2011 della funzione pubblica e dalle indicazioni date al sistema camerale da Unioncamere.

Per l'anno 2012, permangono le condizioni per l'applicazione delle prescrizioni contenute nell'art. 26, comma 3 del CCNL 23.12.1999 in quanto continua il processo di riorganizzazione dell'Ente al fine di implementare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati come rappresentato e richiamato dal Piano delle Performance 2011- 2013 avviato dalla C.C.I.A.A. di Bari con Determinazione Presidenziale n. 3 del 29 Dicembre 2010 e ratificato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 1 del 13/01/2011. Con Deliberazione n.195 del 25/11/2011 l'Ente si è dotato del Piano delle Performance per gli anni 2011-2013, successivamente aggiornato per l'anno 2012 con deliberazione di Giunta camerale n.273 del 28/12/2012.

I criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed di risultato nonché le modalità di utilizzo delle risorse decentrate [art. 4, comma 1,

lettera g) del CCNL 1998-2001 e art. 4, comma 1 del CCNL 2002-2005]sono stati individuati dalla contrattazione decentrata normativa del 25 gennaio 2010 che conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto decentrato integrativo normativo, nel rispetto di quanto sostituito e disposto dal quadro normativo vigente.

In particolare, in base a tali criteri, le parti hanno stabilito che venga destinato alla retribuzione di risultato un importo complessivo pari al 15% del totale delle risorse complessivamente a disposizione per l'anno; per le retribuzioni di posizione dovrà essere previsto almeno l'85% del totale del fondo (art. 9 comma 4 del C.D.I. normativo sottoscritto il 25/01/2010). L'art. 10 del su citato Contratto decentrato stabilisce il metodo di determinazione della retribuzione di posizione che si basa su determinati parametri da attribuire dall'organo politico. La Giunta Camerale con Deliberazione n.163 del 25/10/2011 ha attribuito alle strutture camerali il punteggio che ha consentito la gradazione della retribuzione di posizione.

Si sottolinea, altresì, che l'attribuzione della **retribuzione di risultato** ai dirigenti e al Segretario Generale dell'Ente, avverrà solo a seguito della positiva valutazione annuale dei risultati di gestione conseguiti secondo il sistema di valutazione già definito dalle parti in sede di concertazione e sulla base del punteggio complessivo assegnato dall'Organo Indipendente di Valutazione al Segretario Generale e a ciascun dirigente, così come disciplinato dall'art. 11 del C.D.I. Normativo del 2010.

Al dirigente, ivi compreso il Segretario Generale, al quale viene conferito un incarico ad interim sarà riconosciuta, altresì, per la diversa struttura ricoperta la quota della retribuzione di risultato rapportata al punteggio conseguito per la medesima struttura (art. 13 comma 2), in questo contratto decentrato si è previsto tale quota spetterà laddove tale incarico sia ricoperto per un periodo temporale minimo di mesi tre .

B) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELLE RISORSE DEL FONDO

L'utilizzo delle risorse decentrate permette, da un lato, di retribuire la posizione dei dirigenti definite in linea con la metodologia adottata da questo Ente per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità e, dall'altro, di valorizzare la performance, in caso di prestazione positiva, attraverso una seria valutazione dei dirigenti sulla base del raggiungimento degli obiettivi assegnati per la retribuzione di risultato.

La quota di retribuzione di risultato erogabile è quindi pari ad € 68.495,95

UTILIZZO RISORSE

DESCRIZIONE	IMPORTO
Retribuzione di posizione	€ 352.782,46
Retribuzione di risultato	€ 68.495,95
TOTALE	€ 421.278,41

C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti.

D) ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITA'

Il Budget direzionale 2012, approvato dalla Giunta camerale con delibera n. 254 del 21 dicembre 2011, ha individuato i seguenti parametri per la valutazione di risultato dei Dirigenti:

Obiettivi generali di Ente: 20 punti graduati da 1 a 20;

Obiettivi programmatici di area: 50 punti graduati da 1 a 50;

Atteggiamenti ed attitudini dirigenziali: 30 punti graduati da 1 a 30.

Nella stessa delibera la Giunta, sulla base degli interventi compresi nella Relazione previsionale e programmatica per il 2012, approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 9 del 25 novembre 2011, ha individuato gli obiettivi da raggiungere da parte dei Dirigenti di ciascun Settore nel 2012.

Per la valutazione generale della Camera barese ci si avvale, come negli anni precedenti, del documento Indicatori Bilancio esercizio 2012 elaborato dal Servizio Bilancio della Camera.

La valutazione individuale dei Segretari generali e/o Dirigenti, alla luce del fatto che il ciclo della *performance* nella Camera barese, atteso l'approccio graduale della sua attuazione, terrà conto oltre che degli obiettivi strategici ed operativi assegnati agli stessi nel Piano della *performance* 2012 e dei risultati emersi nella Relazione sulla *performance* 2012, anche degli obiettivi specifici assegnati alle posizioni dirigenziali nel Budget direzionale 2012 e dei risultati che emergono dalle loro Relazioni ulteriormente precisate ed integrate nei colloqui-

contraddittorio tenuti dall'OIV in data 11 marzo 2014.

Infine per la valutazione degli atteggiamenti e attitudini dirigenziali ci si avvale, oltre alla su richiamata documentazione, anche di colloqui con i Vertici camerali (Presidente, Segretario Generale).

E) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE FINANZIATE CON IL FONDO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA – PROGRESSIONI ORIZZONTALI – AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LEGS. N. 150 /2009.

Di non pertinenza del presente Contratto

F) RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO IN CORRELAZIONE CON IL PIANO DELLE PERFORMANCE

La valutazione della *performance* generale dell'Ente, strumento strategico per la realizzazione della missione sul territorio, costituisce il momento di verifica dell'efficacia dell'indirizzo politico-economico, sia in quanto mira ad accertare, attraverso indicatori economico-finanziari ed indicatori di efficienza, la produttività delle azioni poste in essere, sia in quanto mira a rilevare l'efficacia e l'efficienza dell'attività dei singoli Dirigenti.

Gli indicatori economico-finanziari e quelli di efficienza, del resto, consentono di individuare con precisione i punti di forza e quelli di debolezza interni e le opportunità e le minacce che provengono dal contesto esterno.

La capacità di modernizzazione dell'Ente e della sua risposta alle istanze territoriali è rinvenibile nella indicazione degli obiettivi e nella proposizione delle politiche di indirizzo, attraverso le quali si realizza una specie di *ponte di comando* dal quale monitorare la situazione economica e promuovere gli assi e i settori che possono garantire lo sviluppo economico generale del territorio interessato.

Nel Piano della *performance* 2011-2013 Aggiornamento 2012, approvato dalla Giunta con delibera n. 273 del 28 dicembre 2012, sono stati stabiliti 5 obiettivi strategici (Rafforzare la governance istituzionale e politica sul territorio locale, Favorire la qualità dei servizi e l'innovazione organizzativa, Potenziare i servizi amministrativi ed anagrafici, Sostenere la competitività delle imprese, Orientare la gestione camerale verso un modello di maggiore efficienza). Per ciascun obiettivo strategico sono indicati i risultati attesi, alcuni indicatori di misura della *performance* strategica, i relativi *target* da raggiungere nell'anno 2012 e le strutture

coinvolte (Segreteria generale, Settori, Aziende speciali, Unioncamere Puglia). Complessivamente trattasi di 22 indicatori, così come dettagliati nel documento richiamato.

Per ciascun obiettivo strategico sono altresì stabiliti alcuni obiettivi operativi ed alcuni interventi operativi; per ciascuno di questi ultimi sono indicati i risultati attesi, i Settori coinvolti, i Servizi responsabili, le risorse umane coinvolte, uno o più indicatori di misura della *performance* operativa, i relativi *target* da raggiungere nell'anno 2012. Complessivamente trattasi di 14 obiettivi operativi, di 38 interventi operativi e di 58 indicatori.

La Relazione sulla *performance* 2012, approvata dalla Giunta con delibera n. 58 del 10 maggio 2013 riporta i risultati analitici del 2012 degli indicatori degli obiettivi strategici degli obiettivi e interventi. Confrontando i risultati ottenuti con i *target* previsti si individuano gli obiettivi raggiunti. Calcolando per ciascuna struttura organizzativa la incidenza degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli previsti si perviene ai seguenti risultati sintetici:

Grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi del Piano della *performance* Aggiornamento 2012 da parte dei Dirigenti dei Settori

Settori	Grado di raggiungimento obiettivi		
	Strategici	Operativi	Totali
Segreteria generale	99,4	98,6	99,0
Gestione risorse umane, studi e rapporti enti istituzionali	100,0	100,0	100,0
Gestione delle risorse e del patrimonio	98,9	91,8	95,3
Legale, fede pubblica, statistica e agricoltura	99,4	99,0	99,2
Registro delle imprese	99,3	96,5	97,9
Albi ed elenchi professionali e attività promozionali	99,4	99,5	99,5
Ambiente e attività decentrate	99,3	100,0	99,6
Intera Camera	99,4	97,9	98,6

Come può vedersi la *performance* del 2012 sia dell'intera Camera che della Segreteria generale e dei Settori è risultata molto elevata.

G) ALTRE INFORMAZIONI RITENUTE UTILI

Nessuna

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

MODULO I

LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il fondo in oggetto, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con Determinazioni della Giunta n. 245 del 27/11/2012 e n. 152 del 14/10/2013

La Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 16 del 25 luglio 2012 per la compilazione della tabella del conto annuale riguardante il fondo per la contrattazione integrativa, nonché nelle Note applicative della circolare n. 25 del 19 luglio 2012, ha fornito delle indicazioni per la composizione delle risorse decentrate per l'anno 2012 avvalendosi di appositi schemi.

In proposito, si ritiene opportuno segnalare che per quanto concerne il personale dirigente non esiste a livello contrattuale una distinzione nella composizione delle risorse decentrate analoga a quella introdotta a partire dal 2004 per il personale non dirigente, ed in particolare non esiste una suddivisione tra risorse stabili e risorse variabili. La Ragioneria Generale dello Stato, inizialmente con le tabelle del conto annuale e poi con gli schemi delle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dei contratti decentrati integrativi, ha tuttavia proceduto, in via interpretativa ed estensiva, a classificare ciascuna voce di costituzione del fondo a seconda che fosse riconducibile nell'ambito delle risorse fisse e ricorrenti piuttosto che delle risorse variabili, al fine di uniformare gli schemi di rappresentazione delle risorse decentrate.

In base a tali indicazioni è stata redatta la presente relazione tecnico-finanziaria.

MODULO I - SEZIONE I

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ

Le risorse stabili sono caratterizzate per la loro natura da certezza, stabilità e continuità e rimangono acquisite tra le risorse decentrate anche negli anni successivi. La classificazione di tali risorse per il personale dirigente è quella contenuta nella tabella del conto annuale riguardante il fondo per la contrattazione integrativa elaborata dalla Ragioneria Generale dello Stato. E' possibile suddividere le risorse stabili in tre gruppi, di seguito illustrati separatamente, all'interno dei quali elencare le specifiche voci di finanziamento previste dai CCNL: risorse storiche consolidate, incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL ed altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità.

➤ **RISORSE STORICHE CONSOLIDATE**

In tale sezione fanno parte la retribuzione di Posizione e di risultato relativa all'anno 1998 (art. 26 c. 1 lett. a) CCNL 23.12.1999) al netto della riduzione ai sensi dell'art. 1 comma 3 lettera e) del CCNL 12/02/2002 per n. 7 posizioni dirigenziali.

Si tratta delle risorse storiche, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, che risultano consolidate in un unico ammontare riferito all'anno 1998 secondo la disciplina contrattuale precedente al CCNL 23.12.1999. **€ 111.456,86**

➤ **INCREMENTI ESPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL**

Gli incrementi di natura stabile derivanti dai rinnovi contrattuali di livello nazionale successivi all'anno 1998 ammontano complessivamente a **€ 45.181,09**
e sono di seguito dettagliati:

CCNL 23.12.1999 (quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999)		
Art. 26, c.1, lett. d)	Incremento a decorrere dal 31.12.1999 pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 Monte salari 1997= 1.288.827,27 euro	€ 3610,34
TOTALE		€ 3610,34
CCNL 22.2.2006 (quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003)		
Art. 23, c. 1 e c. 3	Aumento di 520 euro annui della retribuzione di posizione	€ 7766,45
TOTALE		€ 7766,45
CCNL 14.5.2007 (biennio economico 2004-2005)		

Art. 4, c. 1	Aumento di 1.144 euro annui della retribuzione di posizione	€ 6864
Art. 4 c. 4	Incremento pari allo 0,89% del monte salari della dirigenza per l'anno 2003, al netto degli oneri riflessi. Monte salari 2003 = 510.585,00 euro	€ 4544,2
TOTALE		€ 11408,2
CCNL 22.2.2010 (quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007)		
Art. 16, c. 1	Aumento di 478,40 euro annui della retribuzione di posizione	€ 2870,40
Art. 16, c. 4	Incremento, a decorrere dal 31.12.1997, pari all'1,78% del monte salari della dirigenza per l'anno 2007, al netto degli oneri riflessi sul Monte salari 2005 =558.475,00 euro	€ 9940,85
TOTALE=		€ 12811,25
CCNL 3.8.2010 (biennio economico 2008-2009)		
Art. 5, c. 1	Aumento di 611 euro annui della retribuzione di posizione	€ 3666
Art. 5, c. 4	Incremento pari allo 0,73% del monte salari della dirigenza per l'anno 2007, al netto degli oneri riflessi. Monte salari 2005 = 695.919,00 euro	€ 5918,85
TOTALE		€ 9584,85
TOTALE INCREMENTI DI NATURA STABILE SUCCESSIVI AL 1998		€ 45181,09

➤ **ALTRI INCREMENTI DI CERTEZZA E STABILITA'**

L'importo delle risorse di natura stabile è suscettibile di variazione annuale per effetto dell'applicazione di specifiche disposizioni contrattuali. A titolo esemplificativo è possibile citare:

- risparmi ex art. 2 c. 3 D.Lgs 165/2001 (riassorbimento incrementi retributivi attribuiti da disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi – Art. 26 c. 1 lett. c) CCNL 23.12.1999)
- processi di decentramento e trasferimento di funzioni (art. 26 c. 1 lett. f) CCNL 23.12.1999)
- retribuzione individuale di anzianità (RIA) e maturato economico del personale dirigente cessato dal 1° gennaio 1998 (art. 26 c. 1 lett. g) CCNL 23.12.1999)
- incrementi dotazione organica e conseguente copertura o riorganizzazione stabile dei servizi (art. 26 c. 3 parte fissa CCNL 23.12.1999)
- riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale (art. 26, c. 5 CCNL 23.12.1999).

Di seguito si riporta il dettaglio degli ulteriori incrementi di natura stabile successivi all'anno 1998, complessivamente ammontanti in 30.499,81 euro, derivanti dall'applicazione delle disposizioni contrattuali come sopra esaminate per le casistiche esistenti nell'Ente:

CCNL 23.12.1999		
Art. 26, c. 1, lett. c)	Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'ex art. 2 c. 3 del D.Lgs 165/2001 (riassorbimento incrementi retributivi attribuiti da disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi)	€ 0,00
Art. 26, c. 1, lett. f)	Somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto	€ 0,00
Art. 26, c. 1, lett. g)	Importo annuo della retribuzione individuale anzianità (RIA) e del maturato economico di cui all'art. 35 del CCNL 10.4.1996 in godimento da parte del personale cessato dal servizio a decorrere dall'1.1.1998	€ 30.449,81
Art. 26, c. 3 parte fissa	In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.	€ 512084,00
Art. 26, c. 5	Quota del minore importo a carico del bilancio camerale derivante, a parità di funzioni, dalla riduzione stabile di posti in organico della qualifica dirigenziale.	€ 0,00
TOTALE		542533,81

SINTESI PARTE STABILE

DESCRIZIONE	IMPORTO
RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	€ 111.456,86
INCREMENTI ESPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL	€ 45181,09
ALTRI INCREMENTI DI CERTEZZA E STABILITA'	€ 542533,81
TOTALE	699171,76

MODULO I - SEZIONE II

RISORSE VARIABILI

Le risorse variabili non possono essere consolidate ma devono essere determinate annualmente in quanto sono caratterizzate da incertezza, eventualità e variabilità nel tempo. Per la classificazione di tali risorse per il personale dirigente si rimanda alla tabella del conto annuale riguardante il fondo per la contrattazione integrativa elaborata dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Per l'anno 2012 le risorse variabili ammontano complessivamente ad € 54.846,49 e risultano scomponibili essenzialmente in due aggregati:

- risorse variabili di natura non discrezionale, risultanti dall'applicazione puntuale delle disposizioni contrattuali;
- risorse variabili discrezionali, le quali necessitano di un apprezzamento dell'organo di direzione politica, la Giunta, in ordine ad eventuali risorse aggiuntive necessarie per sostenere politiche di incentivazione del personale.

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci di finanziamento di natura variabile riferite all'anno 2012:

CCNL 23.12.1999		
Art. 26, c. 1 lett. b)	Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 L. 449/1997	€ 0,00
Art. 26, c. 1 lett. i) (disciplina riscritta dall'art. 20 CCNL 22.2.2010)	Risorse derivanti dall'applicazione del principio dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti, al netto degli oneri riflessi, riferite ai compensi per incarichi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita.	€ 51380,56
Art. 27, c. 9 Art. 28. c.2	Risparmi di pagamento delle somme destinate nell'anno precedente al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti e non spese	€ 0,00
TOTALE QUANTIFICAZIONE NON DISCREZIONALE		€ 51380,56

Art. 26, c. 2	Incremento massimo pari all'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (Monte salario= € 288.827,26)	€ 3465,93
Art. 26, c. 3, parte variabile	In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.	€ 0,00
TOTALE QUANTIFICAZIONE DISCREZIONALE		€ 3465,93
TOTALE RISORSE VARIABILI		€ 54846,49

MODULO I - SEZIONE III

DECUTAZIONI DEL FONDO

Il decreto legge 78/2010 convertito in legge 122/2010 all'articolo 9 comma 2-bis prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

La Giunta camerale, in sede di quantificazione delle risorse, ha recepito *in toto* i chiarimenti forniti dalla Ragioneria Generale dello Stato circa le modalità di calcolo dell'importo destinato a decurtare le risorse decentrate, applicando per tale finalità i criteri illustrati nella Circolare n. 12 del 15 aprile 2011 della stessa Ragioneria ed ulteriormente esplicitati dalla Nota di Unioncamere del 27/07/2011. Infatti a riguardo la Circolare del MEF precisa che *“la stessa (riduzione) può essere operata per ciascuno degli anni 2011 - 2012 - 2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo”*.

Il tutto va tuttavia adeguato alla particolare realtà dimensionale del personale dirigente della Camera di commercio di Bari, per garantire una corretta gestione delle risorse a disposizione e dei connessi obblighi retributivi.

Il fondo 2102 interamente costituito per il personale dirigente secondo le disposizioni contrattuali ammonta ad € 754.018,25. A tale importo bisogna applicare la prima decurtazione ai sensi della legge 122/2010 secondo quanto disposto dal citato art. 9 comma 2 bis, riportando il fondo 2012 all'ammontare del fondo 2010 pari ad € 6.733,49. A tale decurtazione va aggiunta quella che la stessa norma prevede per la riduzione proporzionale rispetto al personale cessato pari ad € 379.584,11. Quindi la decurtazione complessiva delle risorse decentrate per l'anno 2012, per effetto dei vincoli normativi richiamati, è pari a € 386.317,60 euro.

Il calcolo è stato fatto sull'ammontare complessivo delle risorse decentrate decurtato delle seguenti voci escludibili come precisate anche dalla Ragioneria Generale dello Stato e dalla

giurisprudenza della Corte dei Conti:

- risorse derivanti da incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosiddetto “conto terzi”, da intendersi come commissionati e remunerati dall'esterno dell'Amministrazione (rientrano in tale casistica le risorse trasferite all'Amministrazione per incarichi nominativamente affidati a specifici dirigenti) e individuati nell'art. 20 del CCNL del 22/02/2010 somme derivanti dall'attuazione del principio dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti pari ad € 51.380,56;
- somme eventualmente destinate a remunerare incarichi ad interim di uffici temporaneamente privi di titolare pari ad € 53.577,76.

1) APPLICAZIONE ART. 9 COMMA 2 BIS LEGGE 122/2010 LETT.B) RIDUZIONE FONDO 2012 AL FONDO 2010

DESCRIZIONE	2010	2012	Differenza (DELTA)
Importo complessivo delle risorse decentrate	€ 755902,28	€ 754.018,25	- € 1884,03
art. 20 CCNL 22.2.2010: somme derivanti dall'attuazione del principio dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti	- € 59998,08	- € 51380,56	+€ 8617,52
Base di calcolo per verifica "tetto" massimo di spesa	€ 695904,2	€ 702637,69	- € 6733,49

2) APPLICAZIONE ART. 9 COMMA 2 BIS LEGGE 122/2010 LETT.A) RIDUZIONE FONDO 2012 IN PROPORZIONE AL PERSONALE IN SERVIZIO

DESCRIZIONE	2010	2012	Differenza (DELTA)
Media personale rapportato al periodo di servizio nell'anno	5,5	2,5	- 3
PERCENTUALE DI RIDUZIONE			54,55%

DESCRIZIONE		ANNO 2010
totale generale risorse decentrate Area della Dirigenza anno 2010		€ 755.902,28
- retribuzione di risultato una tantum dirigente		-€ 6.000,00
- Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 20 ccnl 22/02/2010) (onnicomprendività)		-€ 53.998,08
TOTALE EFFETTIVO RISORSE DECENTRATE AREA DELLA DIRIGENZA ANNO 2010 DA CONSIDERARE COME DATO DI PARTENZA	A	€ 695.904,20
PERCENTUALE DI RIDUZIONE	B	54,55%
RIDUZIONE CALCOLATA SUL FONDO DIRIGENTI 2012	C = AxB	379.584,11

MODULO I - SEZIONE IV

SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

DESCRIZIONE	IMPORTO
RISORSE STABILI FONDO DIRIGENTI 2012	€ 699171,76
RISORSE VARIABILI FONDO DIRIGENTI 2012	€ 54846,49
RIDUZIONE FONDO 2012 AL FONDO 2010 ART. 9 COMMA 2 BIS LEGGE 122/2010 LETT.B)	-€ 6.733,49
RIDUZIONE CALCOLATA SUL FONDO DIRIGENTI 2012 ART. 9 COMMA 2 BIS LEGGE 122/2010 LETT. A) IN PROPORZIONE AL PERSONALE IN SERVIZIO	-€ 379.584,11
+ INCARICHI AD INTERIM con valore ret. di risultato interim	€ 53.577,76
TOTALE FONDO DIRIGENTI 2012	€ 421278,41

MODULO I - SEZIONE V

RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Non esistono somme allocate all'esterno delle risorse decentrate esaminate nelle sezioni precedenti

MODULO II

MODULO DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Le risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo in questo modulo dovranno essere illustrate nelle singole voci dal punto di vista normativo e contabile in modo coerente nel loro utilizzo in base alla programmazione definita e concordata in sede di accordo integrativo oggetto di questa relazione.

MODULO II - SEZIONE I **DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O** **COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO** **DECENTRATO INTEGRATIVO.**

Alcune poste non sono state oggetto di negoziazione in questo accordo decentrato, in particolare quelle che finanziano l'istituto della percentuale tra retribuzione di posizione e retribuzione di risultato e gli importi stabiliti alla retribuzione di posizione del personale dirigente.

Infatti come già esposto nella relazione illustrativa i criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed di risultato e le modalità di utilizzo delle risorse decentrate sono stati stabiliti dal Contratto decentrato normativo sottoscritto il 25 gennaio 2010 che conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto decentrato integrativo normativo e in deroga a quanto sostituito e disposto dalla normativa vigente.

Nel contratto si stabilisce che la retribuzione di risultato corrisponda al 15% del totale delle risorse decentrate complessive del fondo, prevedendo quindi per la retribuzione di posizione almeno l'85% del totale del fondo (art. 9 comma 4 del C.D.I. normativo sottoscritto il 25/01/2010). L'art. 10 del su citato Contratto decentrato stabilisce il metodo di determinazione della retribuzione di posizione che si basa su determinati parametri attribuiti dall'organo politico.

La Giunta Camerale con Deliberazione n.163 del 25/10/2011”Personale Dirigenziale - Art. 10 CCDI Normativo del 25/01/2010: attribuzione punteggio strutture camerali per retribuzione di posizione” ha consentito la conseguenziale gradazione della retribuzione di posizione adeguata con Determinazione del Segretario n. 82 del 14 maggio 2012 con la quale sono state adeguate le retribuzioni di posizioni in fase di C.C.D.I. già nell'annualità 2011e specificatamente:

- Segreteria Generale € 218.464,10
- singolo settore dirigenziale € 67.174,18

MODULO II - SEZIONE II

DESTINAZIONI SPECIFICATAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO

Per quanto concerne l'anno in corso, in base a quanto stabilito dal contratto normativo del 25/01/2010 e a quanto esposto nella sezione I di questo secondo modulo si è deciso di finanziare esclusivamente le retribuzioni di posizioni delle figure dirigenziali effettivamente presenti in servizio.

Per l'anno 2012, quindi, la retribuzione di posizione ammonta ad € **352.782,46** pari alla retribuzione del Segretario generale e di due figure dirigenziali.

Per quanto concerne la **retribuzione di risultato** ai dirigenti e al Segretario Generale dell'Ente, sarà erogata a seguito della positiva valutazione dei risultati di gestione conseguiti secondo quanto disciplinato dall'art. 11 del C.D.I. Normativo del 2010.

La quota di retribuzione di risultato erogabile è quindi pari ad € **68.495,95**

MODULO II - SEZIONE III DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE

Sezione non pertinente

MODULO II - SEZIONE IV

**SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONI DEL FONDO
PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

DESCRIZIONE	IMPORTO
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO	€ 352.782,46
DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO	€ 68.495,65
DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	€ 0,00
TOTALE	€ 421.278,11

MODULO II - SEZIONE V

DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Sezione non pertinente

MODULO II - SEZIONE VI

ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO, DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

A) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

La disciplina inerente il personale dirigente è dettata soprattutto dall'articolo 26 del CCNL 23/12/1999 e dalle disposizioni rinvenienti i successivi rinnovi contrattuali. Tale disciplina prevede che la totalità delle risorse decentrate poste in fase di costituzione del fondo devono essere utilizzate per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato del personale dirigente.

Si evidenzia quindi, che nella fattispecie da un punto di vista contrattuale non esiste uno specifico vincolo che disponga la copertura delle destinazioni di natura certa e continuativa una distinzione tra tipologie di risorse stabili e variabili.

B) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

La valutazione dell'attività dei singoli Dirigenti, relativamente all'esercizio 2012, tiene conto dei risultati generali della Camera emersi sia dal Documento Indicatori bilancio 2012 curato dal Servizio Bilancio, sia del giudizio complessivo sulla *performance*, dei risultati individuali che emergono dalle Relazioni dei Segretari generali f.f. e/o Dirigenti opportunamente integrati e dai colloqui contraddittori con gli stessi avvenuti con l'OIV il giorno 11 marzo 2014, sia dai risultati sulla *performance* di ciascun Settore, infine del colloquio con i vertici attuali della Camera (Presidente e Segretario generale) sugli atteggiamenti e attitudini manageriali dei Segretari f.f. e/o Dirigenti in carica nell'anno 2012.

C) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

Parte non pertinente all'area della Dirigenza

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Tabella n. 1: Schema generale riassuntivo di costituzione delle risorse decentrate. Anno 2012 e confronto con le corrispondenti risorse dell'anno 2011

COSTITUZIONE DEL FONDO

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

Risorse storiche	FONDO 2012	FONDO 2011	DIFF. 2012-2011	FONDO 2010 per memoria
Risorse storiche consolidate unico importo consolidato anno 1998 – art. 26 c. 1 lett. a) CCNL 23.12.1999	€ 111.456,86	€ 111.456,86	€ 0,00	€ 111.456,86
Incrementi contrattuali	FONDO 2012	FONDO 2011	DIFF. 2012-2011	FONDO 2010 per memoria
CCNL 23.12.1999 (quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999)	€ 3.610,34	€ 3.610,34	€ 0,00	€ 3.610,34
CCNL 22.2.2006 (quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003)	€ 7.766,45	€ 7.766,45	€ 0,00	€ 7.766,45
CCNL 14.5.2007 (biennio economico 2004-2005) art. 4 c.1 e c.4	€ 11.408,20	€ 11.408,20	€ 0,00	€ 11.408,20
CCNL 22.2.2010 (quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007) art 16 commi 1 e 4	€ 12.811,25	€ 12.811,25	€ 0,00	€ 12.811,25
CCNL 3.8.2010 (biennio economico 2008-2009) art. 5 commi 1 e 4	€ 9.584,85	€ 9.584,85	€ 0,00	€ 9.584,85
totale parziale	€ 45.181,09	€ 45.181,09	€ 0,00	€ 45.181,09
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	FONDO 2012	FONDO 2011	DIFF. 2012-2011	FONDO 2010 per memoria
CCNL 23.12.1999 Art. 26, c. 1, lett. g) Importo RIA e del maturato economico del personale cessato	€ 30.449,81	€ 23.716,32	€ 6.733,49	€ 23.716,32
CCNL 23.12.1999 Art. 26, c. 3 parte fissa	€ 512.084,00	€ 512.084,00	€ 0,00	€ 512.084,00
totale parziale	€ 542.533,81	€ 535.800,32	€ 6.733,49	€ 535.800,32
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	€ 699.171,76	€ 692.438,27	€ 6.733,49	€ 692.438,27

RISORSE VARIABILI

QUANTIFICAZIONE NON DISCREZIONALE	FONDO 2012	FONDO 2011	DIFF. 2012-2011	FONDO 2010 per memoria
CCNL 23.12.1999 Art. 26, c. 1 lett. i) (disciplina riscritta dall'art. 20 CCNL 22.2.2010)	€ 51.380,56	€ 49.624,38	€ 1.756,18	€ 59.998,08
QUANTIFICAZIONE DISCREZIONALE	FONDO 2012	FONDO 2011	DIFF. 2012-2011	FONDO 2010 per memoria
CCNL 23.12.1999 Art. 26, c. 2 Incremento massimo pari all'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (Monte salario= € 288.827,26)	€ 3.465,93	€ 3.465,93	€ 0,00	€ 3.465,93
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 54.846,49	€ 53.090,31	€ 1.756,18	€ 63.464,01

O

	FONDO 2012	FONDO 2011	DIFF. 2012-2011	FONDO 2010 per memoria
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art.9 c. 2bis prima parte L. 122/2010)	€ 6.733,49	€ 0,00	€ 6.733,49	///////
Decurtazione per decurtazione proporzionale (art.9 c. 2bis seconda parte L. 122/2010)	€ 379.584,11	€ 49.624,38	€ 329.959,73	///////
Altre decurtazioni del fondo (specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	///////
TOTALE DECURTAZIONI DEL FONDO	€ 386.317,60	€ 49.624,38	€ 336.693,22	///////

RISORSE DEL FONDO DA SOTTOPORRE A CERTIFICAZIONE

	FONDO 2012	FONDO 2011	DIFF. 2012-2011	FONDO 2010 per memoria
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 699.171,76	€ 692.438,27	€ 6.733,49	€ 692.438,27
Risorse variabili	€ 54.846,49	€ 53.090,31	€ 1.756,18	€ 63.464,01
Decurtazioni	-€ 386.317,60	-€ 49.624,38	-€ 336.693,22	€ 0,00
Importo garantito dalla norma per retribuzione di risultato per incarichi ad interim	€ 53.577,76			
TOTALE RISORSE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 421.278,41	€ 695.904,20	-€ 328.203,55	€ 755.902,28

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo delle destinazioni delle risorse decentrate.
Anno 2012 e confronto con le corrispondenti risorse dell'anno 2011

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	FONDO 2012	FONDO 2011	DIFF. 2012-2011	FONDO 2010 per memoria
Retribuzione di posizione	€ 352.782,46	€ 578.037,82	-€ 225.255,36	€ 623.261,00
Retribuzione di Risultato	€ 68.495,95	€ 117.866,38	-€ 49.370,43	€ 132.641,00
TOTALE DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	€ 421.278,41	€ 695.904,20	-€ 274.625,79	€ 755.902,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	FONDO 2012	FONDO 2011	DIFF. 2012-2011	FONDO 2010 per memoria
Parte non pertinente con riferimento all'anno 2012	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Destinazioni ancora da regolare (eventuali)	FONDO 2012	FONDO 2011	DIFF. 2012-2011	FONDO 2010 per memoria
Parte non pertinente con riferimento all'anno 2012	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	////////
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE (eventuali)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	////////
Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	FONDO 2012	FONDO 2011	DIFF. 2012-2011	FONDO 2010 per memoria
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 421.278,41	€ 695.904,20	-€ 274.625,79	€ 755.902,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Destinazioni ancora da regolare (eventuali)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 421.278,41	€ 695.904,20	-€ 274.625,79	€ 755.902,00

MODULO IV

COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

MODULO IV - SEZIONE I

ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA CHE GLI STRUMENTI DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE PRESIDIANO CORRETTAMENTE I LIMITI DI SPESA DEL FONDO NELLA FASE PROGRAMMATORIA DELLA GESTIONE

Il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale, in fase di redazione del Preventivo (approvato entro il mese di dicembre dell'anno precedente), viene stimato in conformità alle norme di legge e contrattuali vigenti in quel momento e a tal riguardo si fa presente che in linea precauzionale si è redatto il fondo non superando gli importi del fondo dell'annualità 2010 così come predisposto dal limite imposto dalla legge 122/2010. Una volta quantificato in via estimativa viene inserito nel Preventivo nella voce di conto interessata per natura. La copertura alla quantificazione del fondo 2012 è stata in prima fase prevista con il Bilancio di previsione approvato con deliberazione di consiglio camerale n. 10 del 21/12/2011.

In corso d'esercizio la Giunta procede alla costituzione definitiva del Fondo, rispettosa dei limiti di spesa previsti per l'anno, e procede, se necessario, all'integrazione ovvero alla riduzione delle somme preventivate sulle diverse voci contabili attraverso aggiornamenti del Preventivo.

MODULO IV - SEZIONE II

ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA A CONSUNTIVO CHE IL LIMITE DI SPESA DEL FONDO DELL'ANNO PRECEDENTE RISULTI RISPETTATO

In fase di chiusura dell'esercizio, l'Amministrazione procede ad iscrivere il costo / debito (residui) correlati alle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato (compresi gli oneri riflessi e fiscali) quantificato dalla Giunta in fase di costituzione (vedi sopra). Il Fondo quantificato in via estimativa in occasione dell'approvazione del Preventivo non viene preso più in considerazione. In questo modo l'Amministrazione effettua un primo controllo rivolto ad evitare che vengano utilizzate per i fini di cui trattasi risorse superiori rispetto al limite di spesa (che può essere quello dettato dalla normativa vigente ovvero quello, solo inferiore,

deciso dalla Giunta).

Altre verifiche sul rispetto dei limiti di spesa vengono ordinariamente effettuate:

nel corso dell'esercizio attraverso la verifica del rispetto del principio autorizzatorio del bilancio camerale sia nella specificazione "qualitativa" che di quella "quantitativa" per cui non possono disporsi spese per oggetti diversi da quelli previsti nelle voci di bilancio o per importi superiori agli stanziamenti o alle disponibilità delle voci stesse. Tale verifica viene condotta quando vengono erogati al personale dirigenziale elementi che trovano finanziamento nel Fondo della retribuzione di posizione e di risultato, e in modo particolare in occasione dell'aumento della retribuzione di posizione e nell'erogazione della retribuzione di risultato;

in occasione della chiusura del Bilancio di esercizio;

in occasione della redazione del conto annuale.

MODULO IV - SEZIONE III

VERIFICA DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA COPERTURA DELLE DIVERSE VOCI DI DESTINAZIONE DEL FONDO

La copertura viene assicurata in occasione della iscrizione del Fondo della retribuzione di posizione e di risultato nel Preventivo, nonché in ogni suo aggiornamento, assicurando il rispetto del principio del pareggio.

In occasione della stesura della Relazione Tecnico finanziaria ai contratti decentrati vengono prodotti prospetti illustrativi delle voci del Preventivo / Bilancio che danno copertura agli oneri correlati al Fondo dei dirigenti come quantificato in via definitiva dalla Giunta camerale.

Facendo seguito a quanto su esposto si rappresenta la copertura degli oneri inerenti l'ipotesi del contratto decentrato del personale dirigente per l'annualità 2012.

IPOTESI DI C.C.D.I. PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2012 PROSPETTO COPERTURA ONERI A CARICO DELLE COMPLESSIVE RISORSE DECENTRATE				
ANNO COMPETENZA	CONTO D'ORIGINE	IMPORTI	DESTINAZIONE RISORSE	IMPORTI
2012	321014 - retribuzione di posizione dirigenti	419.522,23	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	352.782,46
2012	244001 – Debiti v/dirigenti-onnicomprensivita'	1.756,18	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	68.495,95
TOTALE RISORSE		421.278,41		421.278,41
<p>I dati indicati sono rilevati nel Preventivo anno 2012 - approvato dal Consiglio Camerale con Delibera n.10 del 21 dicembre 2011 e nel relativo aggiornamento - approvato dal Consiglio Camerale con Delibera n. 5 del 30 luglio 2012. Il prospetto attesta la disponibilità, nel corso dell'intero esercizio sulle suddette voci del del Preventivo 2012 delle somme a fianco indicate, quantificate in sede di approvazione dei predetti documenti contabili, come risulta dalla documentazione allegata. Le modalità effettive di utilizzazione e destinazione delle predette somme sono di competenza della contrattazione collettiva nazionale ed integrativa locale nonché delle disposizioni imperative di legge stabilite dal D.Lgs. n.165/2001 s.m.i.</p>				

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Angela Patrizia Partipilo